Ordine degli Avvocati di Napoli
Anno/N. Prot. : 2025 / 010369
Data prot. : 26/11/2025
DOCUMENTO IN ENTRATA
Cod. classif. : 05

RELAZIONE PROGRAMMATICA

DEL PRESIDENTE

AVV. CARMINE FORESTE

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE

Care Colleghe, Cari Colleghi,

il prossimo anno costituirà un fase importante per il consolidamento della programmazione e dello sviluppo del nostro Ordine già indicate nella relazione dello scorso anno. Il 2026 rappresenterà un anno di ulteriore sviluppo delle attività poste in essere e funzionali ad una nuova storica fase amministrativa/contabile del COA di Napoli.

Le iniziative nei confronti dei morosi proseguirano al fine di consentire il recupero delle quote non versate, quale un'azione dovuta da un punto di vista di sostenibilità finanziaria dell'Ente e anche nel rispetto della stragrande maggioranza degli iscritti, che regolarmente versano le quote associative. Nel 2026 preseguiremo le sedute straordinarie di consiglio a seguito delle nuove convocazioni dei morosi ai sensi dell'art. Art. 29 comma 6 della legge n. 247/2012.

L'azione consiliare, anche per il 2026, resta focalizzata su diverse direttrici che riguardano:

- il contenimento e monitoraggio dei costi: intervenire sui costi attraverso un'importante attività di monitoraggio e contenimento sarà funzionale ad un virtuoso risparmio delle risorse, ad evitare sprechi ed a far fronte alle improrogabili esigenze di riequilibrio economico-finanziario dell'Ente. Questo non deve significare un sacrificio delle risorse necessarie attraverso tagli indiscriminati che, nel lungo periodo, possono danneggiare la funzionalità e l'efficienza dell'Ente. Pertanto, sarà necessario porre in essere sempre maggiori approfondimenti ed analisi dei costi, affinché il loro contenimento ricada solo sugli sprechi, ed il loro contenimento sia orientato a sostenere la crescita e lo sviluppo senza ricorrere a risorse addizionali, che potrebbero appesantire l'esposizione finanziaria o affaticare le fonti di capitale proprio. Bisogna lavorare sul superfluo o su ciò che è in eccesso, riorganizzare al meglio le risorse presenti e già disponibili nell'organizzazione, per poterle indirizzare verso impieghi a più alto valore aggiunto;
- il potenziamento degli Organismi e degli Enti Collegati: il COA si propone di proseguire l'azione di valorizzazione dei propri organismi, come la Camera arbitrale, l'Organismo di mediazione e l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento. L'intento resta quello di offrire il più alto livello di competenza e servizi all'utenza, nonché di consentire una reale opportunità di deflazionamento della giustizia ordinaria, in termini di una alternativa, efficiente e tempestiva, per le esigenze di tutela dei cittadini e, quindi, di risposta alla domanda di giustizia e di risoluzione delle controversie. Inoltre, in linea con l'esigenza di riqualificare il patrimonio immobiliare della Fondazione Nicola Amore, proseguiranno le azioni di monitoraggio e rendicontazione dello stesso. Resta una priorità, così come confermata dalle numerose iniziative realizzate nel corso dell'anno, la diffusione dell'immenso patrimonio storico e culturale che

rende la Biblioteca A.De Marsico un luogo unico nel suo genere. Infine, si avverte l'esigenza di non trascurare la crescita, per l'importante e delicato ruolo svolto, della Fondazione dell'Avvocatura napoletana per l'alta formazione forense, che costituisce la più importante risorsa dell'avvocatura, da preservare ed accompagnare verso il loro futuro professionale, verso l'immortalità della classe forense;

- lo sviluppo e la corretta divulgazione dell'immagine dell'avvocatura: alla luce dei riscontri positivi registrati a seguito delle iniziative intraprese nel corso del 2025, resta la necessità di far ricorso ai più opportuni sistemi di comunicazione e corretta divulgazione della funzione sociale e del ruolo dell'Avvocatura, che ne valorizzi l'immagine e la sua dovuta considerazione. L'azione consiliare deve essere veicolata all'esterno in maniera efficace per valorizzare le iniziative intraprese dall'avvocatura. Soltanto attraverso la corretta divulgazione delle iniziative istituzionali e giuridiche della categoria, potrà essere correttamente percepita nella società l'immagine, il valore e la funzione dell'Avvocatura;
- la riorganizzazione del personale: il prossimo anno proseguiranno le iniziative funzionali alla nuova organizzazione ed impiego delle risorse lavorative, come l'assunzione del nuovo personale, al fine di far fronte alle carenze della pianta organica; la previsione di una direzione amministrativa; il monitoraggio dei costi del personale;
- l'attività formativa e di aggiornamento professionale: un dovere istituzionale, oltre che morale, deve rispondere anche all'esigenza di creare nuove competenze per l'avvocatura, al fine di coprire tutte le richieste del mercato professionale. L'Ordine degli Avvocati di Napoli, puntando sul suo *know how* giuridico e tecnico, deve garantire un'offerta formativa sempre più razionale e lungimirante.

Il 2026 sarà un anno proiettato verso numerosi impegni e sfide, che dovranno tener conto dei problemi quotidiani del nostro Ufficio Giudiziario e delle novità organizzative imposte dalla Riforma Cartabia, rispetto ai quali sarà necessario proseguire sulla strada del dialogo e della collaborazione già intrapresa con i Capi degli Uffici.

Il nostro bilancio previsionale ci proietta verso un anno in cui, di fronte a tutte le sfide, l'Ordine degli Avvocati di Napoli dovrà essere sempre di più protagonista per rilanciare l'avvocatura napoletana e la sua funzione sociale, attraverso cui garantire la difesa dei diritti dei cittadini.

Viva l'Avvocatura napoletana.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI NAPOLI

Il Presidente

Avv. Carmine Foreste